

Pmi Day Mille studenti nelle aziende

‘Vedere, capire, scegliere il lavoro’

Solzi: «Vogliamo trasmettere la passione che gli imprenditori e i loro collaboratori mettono in moto ogni giorno. I ragazzi non devono scappare dall'Italia. Da noi ci sono opportunità e possibilità». Trenta le imprese coinvolte

di **GIUSEPPE BRUSCHI**

■ «Non c'è bisogno che i nostri ragazzi scappino dall'Italia, conoscendo da vicino le nostre imprese, piccole, medie e grandi, potranno capire che il lavoro esiste e per loro le porte sono aperte». Parola di **Michel Solzi**, vicepresidente del Comitato Piccola Industria di Assindustriali di Cremona, che ieri mattina ha presentato il progetto 'Pmi Day', che, appunto, porterà tantissimi giovani a contatto diretto con le imprese del territorio. Addirittura 1.100 studenti (con alcuni docenti) in 30 aziende cremonesi, mentre a livello nazionale gli studenti coinvolti sono 40mila e le imprese 950. Spiega Solzi: «Il progetto del 'Pmi Day' è ormai un appuntamento consolidato nel calendario dell'Associazione e del nostro Comitato; è la giornata dedicata all'orientamento e alla conoscenza in cui gli imprenditori aprono le porte dei loro stabilimenti per parlare e stimolare studenti e docenti, mostrando loro con orgoglio il cuore dell'attività e per raccontare la propria storia. Gli obiettivi principali che come Piccola ci siamo dati sono questi: far risaltare il tessuto imprenditoriale del territorio e diffondere una positiva cultura d'impresa; parlare, orientare e stimolare i giovani facendo conoscere le professioni impiegate e le relative competenze; trasmettere la passione che imprenditori e collaboratori



Rota, Ruggeri, Solzi, Garavelli, Bruschi ieri alla presentazione del 'Pmi Day' 2016

mettono tutti i giorni. La risposta delle imprese sul territorio è sempre positiva e costruttiva. Rispetto allo scorso anno scorso siamo leggermente calati come numero di aziende partecipanti però è aumentato il numero degli studenti e dei do-

centi in visita, soprattutto da parte delle scuole secondarie di 1° grado. Le aziende che non hanno potuto partecipare (una quindicina circa) si sono già prenotate per il prossimo anno, ed è stato solo per questioni di tempo e di lavori in corso negli

stabilimenti. Mi piace sottolineare che tra le realtà aderenti ci sia la presenza di otto nuove aziende tra cui grandi imprese che hanno voluto partecipare non solo per una questione etica e sociale ma di sincero interesse verso le nuove genera-

zioni. Questo suggella il legame indissolubile che ci unisce sia in Associazione che sul territorio. Il 'Pmi Day' ha creato negli anni, come sostiene il presidente di Piccola Industria di Confindustria **Albero Baban**, un link concreto tra imprese e mondo della scuola che oggi, oltre che con l'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, rappresenta un presupposto fondamentale per condividere efficaci progetti comuni quali il Lean Management, la legalità e la tutela delle produzioni». Solzi ha ringraziato la vicesindaco **Maura Ruggeri**, e lo staff di Informagiovani, presente con **Maria Sara Rota** e **Giada Bruschi**, i dirigenti scolastici, ed i ragazzi delle scuole partecipanti, i funzionari dell'Associazione, tra cui **Giovanni Garavelli**, e i colleghi che hanno aderito e credono in questa importante iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA